

I sindacati di categoria preoccupati per la tenuta dei nuclei familiari  
«Diventa sempre più necessario il fondo per la non autosufficienza»

## «Anziani sempre più in crisi Vanno adeguate le pensioni»

LE REAZIONI

«**G**iustissimo l'adeguamento delle retribuzioni alle assistenti familiari. Ma il problema è rappresentato dai redditi delle persone anziane, specialmente delle donne, che non riescono a sostenere le spese. L'adeguamento del 7.3% delle pensioni, infatti, risulta ancora misero sugli assegni più bassi».

A dirlo è la segretaria dello Spi **Cgil**, Maria Rita Gentilin che, se da un lato vede di buon occhio l'aumento dello stipendio di colf e badanti («giusto adeguarlo al caro vita», dice), dall'altro lamenta il mancato adeguamento delle pensioni, in una realtà come quella bellunese dove

la maggioranza della popolazione anziana è rappresentata da donne con redditi bassi. «Per questo diventa importantissimo finanziare il fondo per la non autosufficienza», interviene Renato Bressan dello Spi nazionale. «Il ricorso alle badanti, infatti, diventerà sempre più importante visto che i costi delle case di riposo stanno diventando troppo elevati».

E parlando di case di riposo, la segretaria della Fiscat Cisl, Patrizia Manca evidenzia l'importanza della formazione: «È importante garantire la qualità del servizio reso da queste figure domestiche e questo lo si ottiene soltanto con dei corsi di formazione ad hoc». Corsi che la Filcams **Cgil** nazionale ha avviato lo scorso anno, senza troppo successo. «Le adesioni sono rimaste basse

poiché per partecipare era richiesto un numero di mesi di contribuzione regolare. La maggior parte delle badanti, lavorando in nero, non si sono presentate», precisa Giovanni Cescato che aggiunge: «Ricordiamo che le assistenti familiari alla fine coprono quella parte di welfare che lo Stato non garantisce più sul territorio. E la richiesta di queste figure aumenterà sempre di più, visto l'incremento del numero di anziani, soprattutto nella nostra provincia».

A mancare in questo momento è la garanzia del servizio di assistenza ai cittadini. «Se si continua a tagliare nella sanità e nel sociale, le badanti diventeranno sempre più ricercate. È necessario che lo Stato si faccia carico di questi servizi per i cittadini che in tutta la loro vita

hanno pagato le tasse», dicono le organizzazioni sindacali.

E di fronte al timore di un aumento del lavoro nero, Manca e Franco Marcuzzo della Fnp Cisl sottolineano: «Non sarà questo a far crescere ancora di più questo fenomeno». Per Cescato, invece, «è necessario che il governo preveda degli sgravi fiscali e contributivi per invogliare sia le famiglie sia le badanti a far emergere il nero. Resta però il fatto che la badante può essere utile solo in determinate condizioni di salute dell'anziano, oltre alle quali una famiglia è costretta a ricorrere alla casa di riposo. Ed è per questo motivo che per l'assistenza domiciliare si stanno facendo avanti gli italiani». —

PDA